

Università degli Studi di Padova
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali “Marco Fanno”

REGOLAMENTO VOTAZIONE DI LAUREA E PROVA FINALE

Corso di Laurea Magistrale in “Accounting, Finance and Business Consulting” (**MAFIB**)

Corso di Laurea Magistrale in “Applied Economics” (**MAE**)

Corso di Laurea Magistrale in “Management for Sustainable Firms” (**MASFI**)

(Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali “Marco Fanno”, seduta del 14 settembre 2023)

Il presente Regolamento si applica agli studenti iscritti ai Corsi di studio MAFIB, MAE e MASFI a decorrere dall'anno accademico 2023-2024. Tutti i riferimenti a titoli e funzioni che compaiono di seguito declinati al maschile devono intendersi riferiti anche al corrispondente termine di genere femminile.

Art. 1 – votazione di laurea

1. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma:
 - a) della media ponderata (**MP**) dei voti degli esami di cui all'articolo 4 del Regolamento Didattico del Corso di Studio Magistrale, pesati con i relativi crediti, e rapportata a centodecimi ($V=MP*11/3$); la componente **V** verrà arrotondata all'intero superiore qualora il primo numero dopo la virgola sia uguale o superiore a cinque, all'intero inferiore qualora il primo numero dopo la virgola sia inferiore a cinque;
 - b) dell'eventuale premialità collegata alla durata degli studi, pure espressa in centodecimi, determinata secondo i criteri indicati nel successivo comma 3;
 - c) della votazione ottenuta nella prova finale, pure espressa in centodecimi, determinata secondo i criteri indicati nel successivo comma 4.
2. Contribuiscono alla determinazione della media ponderata **MP** anche i voti riportati nelle “attività formative a libera scelta”, purché il numero complessivo dei CFU acquisiti non ecceda i CFU previsti dall'ordinamento didattico per le attività a libera scelta; eventuali CFU in eccesso non concorreranno alla determinazione del voto finale di laurea (la decurtazione riguarderà i CFU, relativi alle attività a libera scelta, nei cui accertamenti di profitto lo studente ha riportato la votazione più bassa); le attività formative per le quali non è prevista una votazione (“Idoneità”), pur contribuendo alla determinazione dei CFU necessari per il conseguimento del titolo, non concorrono alla determinazione della media ponderata **MP**.
3. Il punteggio **V**, di cui al comma 1, verrà incrementato di **tre** centodecimi qualora lo studente consegua il titolo entro la prima “sessione estiva” (Luglio/Ottobre) successiva all'iscrizione al II anno, di **due punti** qualora il titolo venga conseguito nella “sessione invernale” (Dicembre), di **un punto** qualora il titolo venga conseguito entro la “sessione primaverile” (Marzo).

4. Il punteggio massimo attribuibile alla prova finale è pari a **7** centodecimi; nella valutazione, la Commissione di laurea dovrà tener conto della qualità e del grado di originalità dell'elaborato, nonché della presentazione e discussione dello stesso durante l'esame di laurea.
5. Ai soli studenti con un punteggio **V** (eventualmente aumentato secondo i criteri indicati nel comma 3), non inferiore a 105 centodecimi e che otterranno il massimo punteggio previsto per la prova finale (7 punti), la Commissione di laurea, su proposta del Controrelatore, potrà attribuire la lode. Per l'attribuzione della lode è richiesta l'unanimità della Commissione.

Art. 2 - Prova finale

1. La prova finale consiste nella discussione di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un docente (di seguito, "Relatore") assegnato con le modalità indicate nell'art. 3.
2. La tesi dovrà contenere:
 - a) una descrizione accurata del tema prescelto;
 - b) una rassegna critica della letteratura rilevante;
 - c) un'applicazione di conoscenze teoriche e/o di tecniche di analisi empirica.
3. Gli studenti sono tenuti a conoscere il "**Regolamento Antiplagio**" adottato dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali e ad avvalersi degli strumenti messi a disposizione dal Dipartimento per il corretto utilizzo e l'appropriata citazione delle fonti bibliografiche.
4. La tesi presentata per la prova finale dovrà rispettare le regole redazionali indicate nell'**Appendice 1**.
5. Nella pagina successiva al frontespizio della tesi dovrà essere inserita la "**Dichiarazione di autenticità**" (**Appendice 2**) firmata dal candidato, in assenza della quale il Relatore non potrà in alcun caso approvare l'elaborato che non potrà essere quindi presentato per l'esame di laurea.
6. Qualora, per la redazione della tesi, lo studente si sia avvalso di informazioni, conoscenze e materiali riservati, ovvero non pubblicamente accessibili, lo studente è tenuto a sottoscrivere un "Impegno di riservatezza", secondo il modello approvato dal Senato Accademico.
7. La tesi deve essere redatta in lingua Inglese. I soli studenti iscritti al Corso di laurea magistrale "Accounting, Finance and Business Consulting" – *curriculum "Consulenza e Direzione Aziendale"* sono autorizzati a redigere la tesi in Lingua Italiana o, in alternativa, in Lingua Inglese.
8. Lo studente è ammesso a sostenere la prova finale quando la tesi abbia ottenuto l'approvazione da parte del Relatore, secondo le modalità stabilite dall'Ateneo e dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (di seguito, Dipartimento).
9. Qualora la tesi non venga approvata, il Presidente del Corso di Studio, sentito il Relatore, indicherà allo studente le modalità per il sostenimento della prova finale in una successiva sessione di laurea. Qualora la non approvazione derivi dal mancato rispetto delle norme contenute nel "Regolamento Antiplagio", il Direttore del Dipartimento, sentiti il Presidente del Corso di Studio e il Relatore, valuterà l'avvio di eventuali procedimenti disciplinari nei confronti dello studente.

10. La tesi, nella versione finale approvata dal Relatore, deve essere consegnata in formato elettronico entro i termini indicati per ciascuna sessione di laurea. Il laureando dovrà altresì provvedere alla consegna di una copia della tesi al Controrelatore almeno 7 giorni prima della prova finale.
11. La discussione avviene di fronte ad una Commissione nominata con decreto del Direttore del Dipartimento, secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo. Nel decreto verrà indicato il Controrelatore assegnato a ciascun laureando.

Art. 3 - Scelta dell'argomento della tesi di laurea

1. Annualmente, tutti i docenti afferenti al Dipartimento nonché e i docenti, strutturati o a contratto, impegnati nei Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento, sono tenuti a proporre argomenti di tesi di laurea magistrale.
2. L'elenco degli argomenti proposti viene pubblicato sulla Intranet-studenti del Sito del Dipartimento, di regola entro il 31 gennaio di ogni anno.
3. Gli studenti possono scegliere l'argomento della tesi di laurea e, quindi, il Relatore, esclusivamente attraverso il Sito del Dipartimento (Intranet) con le seguenti modalità e regole:
 - a) gli studenti potranno scegliere il tema della tesi di laurea, tra quelli proposti, solo dopo aver maturato almeno 70 CFU;
 - b) gli studenti sono tenuti a compilare una scheda contenente le motivazioni della scelta dell'argomento e informazioni sulla propria carriera;
 - c) qualora un argomento scelto sia stato proposto da un docente che ha già provveduto all'approvazione di un numero di tesi pari al numero assegnato dal Dipartimento, lo studente dovrà scegliere un diverso argomento;
 - d) il docente proponente riceve una comunicazione relativa alla scelta effettuata dallo studente e ha tempo 15 giorni per approvare la richiesta o per rifiutarla, motivando le ragioni del rifiuto;
 - e) trascorsi i 15 giorni, la richiesta si intende tacitamente approvata dal docente;
 - f) trascorsi al massimo 30 giorni dall'approvazione (tacita o esplicita), lo studente dovrà contattare il docente per avviare il progetto;
 - g) trascorsi 9 mesi dall'approvazione, lo studente dovrà provvedere alla consegna dell'elaborato; trascorso tale periodo, il Relatore potrà chiedere al Presidente del Corso di Studio di annullare il progetto nel qual caso il Presidente provvederà a comunicare allo studente le modalità di avvio di un nuovo e diverso progetto.

Art. 4 – Tesi di laurea e tirocinio

1. Gli studenti che, in alternativa ad altre attività formative, scelgono di svolgere un tirocinio nell'ambito delle "attività a libera scelta" (v. "**Regolamento Tirocinio Lauree Magistrali**") possono proporre al Relatore di collegare la tesi all'esperienza di tirocinio.

2. La decisione se collegare o meno la tesi alle attività svolte durante il tirocinio spetta esclusivamente al Relatore che, sentito il Tutor Didattico del tirocinante, valuterà se le attività svolte siano funzionali alla realizzazione di una tesi di laurea magistrale.
3. Non è consentito svolgere la tesi su temi collegati al tirocinio obbligatorio previsto per gli studenti iscritti al Corso di laurea magistrale “Accounting, Finance and Business Consulting” – *curriculum “Consulenza e Direzione Aziendale”*

APPENDICE 1 – REGOLE REDAZIONALI

- Il volume presentato in formato elettronico per la prova finale, indicativamente di ottanta pagine, va formato con fogli dimensione A4, con dattiloscritto avente interlinea 1,5, margini superiore e inferiore di cm. 2, margine destro di cm. 2, margine sinistro di cm. 3 e con carattere Times New Roman 12.
- Il **frontespizio** della tesi va predisposto indicando, in alto: Università, Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali e, qualora il Relatore afferisca ad un altro dipartimento, anche il Dipartimento di afferenza del Relatore; sotto, al centro, va indicato il titolo della tesi; sotto a sinistra, nome e cognome del Relatore; più sotto, a destra, il nome del laureando; in fondo, al centro, l'anno accademico.
- Eventuali **Figure e Tabelle** dovranno essere numerate (con numerazione progressiva diversa per le Figure e le Tabelle). In calce alle Figure e Tabelle dovranno essere sempre riportate le fonti dei dati e dovrà essere precisato se si tratta di dati direttamente ripresi da fonti esistenti o di dati derivanti da elaborazioni autonome del candidato
- L'ultima sezione della tesi (**Riferimenti bibliografici/References**) dovranno essere elencate in ordine alfabetico tutte e solo le fonti citate nel testo. I riferimenti dovranno essere redatti secondo uno stile accademico, avvalendosi della “**Guida alle citazioni e ai riferimenti bibliografici**” fornita dal Dipartimento.

APPENDICE 2 - DICHIARAZIONE DI AUTENTICITÀ

Gli elaborati presentati per il sostenimento della prova finale devono obbligatoriamente recare nella seconda pagina, dopo il frontespizio, la seguente dichiarazione sia in lingua italiana che in lingua inglese.

Dichiaro di aver preso visione del “Regolamento antiplagio” approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali e, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, dichiaro che il presente lavoro non è già stato sottoposto, in tutto o in parte, per il conseguimento di un titolo accademico in altre Università italiane o straniere. Dichiaro inoltre che tutte le fonti utilizzate per la realizzazione del presente lavoro, inclusi i materiali digitali, sono state correttamente citate nel corpo del testo e nella sezione ‘Riferimenti bibliografici’.

I hereby declare that I have read and understood the “Anti-plagiarism rules and regulations” approved by the Council of the Department of Economics and Management and I am aware of the consequences of making false statements. I declare that this piece of work has not been previously submitted – either fully or partially – for fulfilling the requirements of an academic degree, whether in Italy or abroad. Furthermore, I declare that the references used for this work – including the digital materials – have been appropriately cited and acknowledged in the text and in the section ‘References’

Firma (signature)